



**RICCARDO CAMBI  
FILIPPO RUSSO  
NOTAI**

Repertorio n. 18516

Raccolta n. 7273

=====

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

**della "FRENDY ENERGY S.P.A."**

=====

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici e questo giorno ventinove del mese di aprile

= 29 aprile 2013 =

in Lastra a Signa, Via di Piandaccoli n. 7 in una sala della Villa di Piandaccoli alle ore 8,30

A richiesta della societa' "**FRENDY ENERGY S.P.A.**" con sede in Firenze, Via Fiume n. 11, capitale sociale Euro 4.225.000,00 interamente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 05415440964, societa' ammessa alle negoziazioni nel mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana s.p.a. io Dr. Riccardo Cambi, Notaio in Bagno a Ripoli, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, cosi' procedo alla verbalizzazione per atto pubblico dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta societa', che si tiene oggi in questo luogo e ora.

Ai sensi del vigente statuto assume la presidenza dell'assemblea e si costituisce il Dott. Rinaldo Denti nato a Torino il 22 gennaio 1967, nella sua qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della societa', domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identita' personale io notaio sono certo.

**Costatazioni preliminari del Presidente**

Il Presidente

constata:

- che l'avviso di convocazione della odierna Assemblea e' stato pubblicato in data 9 aprile 2013 sul quotidiano nazionale MF - Milano Finanza ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale.

- che del Consiglio di Amministrazione e' presente, oltre al Presidente nella persona di se medesimo, il Consigliere Massimo Pretelli mentre hanno giustificato la propria assenza gli altri componenti dell'organo,

- che del Collegio Sindacale sono presenti tutti i membri effettivi in carica nelle persone del presidente Rossana Faustini e dei Sindaci Effettivi Maurizio Migliorini e Maurizio Chilleri;

- che e' in corso di predisposizione a cura dell'ufficio di Presidenza l'elenco nominativo dei soci intervenuti di persona o per delega e che comunque prima di ogni votazione il Presidente dell'assemblea verifichera' il numero esatto dei soci presenti;

- che e' comunque certa la presenza del quorum costitutivo necessario che, per le assemblee in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, richiede la maggioranza assoluta del capitale sociale e quindi l'assemblea puo' regolarmente aprirsi;

- che risultano presenti i seguenti soci: Cryn Finance s.a. con sede in Lussemburgo, titolare di n. 10.000.000 azioni, legalmente rappresentata dal Presidente Rinaldo Denti; Meozzi Marco di persona titolare di n. 60.000,00 azioni; Meozzi Riccardo di persona titolare di n. 60.000,00 azioni per un totale di n. 10.120.000 azioni ordinarie pari al 59,88% del capitale sociale;

- che a seguito dell'ammissione alla quotazione al mercato AIM Italia, le azioni sono state dematerializzate ed e' stato rilasciato da BNP Paribas e da Unicredit spa il biglietto di ammissione per ciascun socio;\_\_\_\_\_

- ricorda che hanno diritto ad intervenire in Assemblea gli Azionisti in possesso della certificazione della societa', effettuata dall'intermediario, in conformita' alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83 sexies del D.Lgs. 58/1998 ("**TUF**") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (18 aprile 2013 - record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.;\_\_\_\_\_

- che ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla Societa' entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 24 aprile 2013 e che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Societa' oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.\_\_\_\_\_

- che i soci intervenuti, preliminarmente interpellati, hanno dichiarato di non trovarsi in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza o decadenza nell'esercizio del diritto di voto;\_\_\_\_\_

- che non risultano vigenti patti parasociali.\_\_\_\_\_

Dichiara pertanto validamente costituita, a norma di legge e di Statuto, la presente assemblea in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente:\_\_\_\_\_

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### Parte ordinaria

1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della societa' di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti.*\_\_\_\_\_

2. *Nomina dei membri del consiglio di amministrazione; determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, determinazione della retribuzione del consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.* -

3. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.*\_\_\_\_\_

#### Parte straordinaria:

1. *Revoca della delibera di aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 87.500,00 mediante emissione di massime n. 350.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, finalizzato all'attuazione di un piano di stock option assunta dall'assemblea degli azionisti in data 29 maggio 2012. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.*\_\_\_\_\_

2. *Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 1.056.250,00 mediante l'emissione di n. 4.225.000 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesi-*

me caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni". Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per un importo massimo complessivo pari ad Euro 4.436.250,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.225.000 azioni ordinarie, al prezzo di Euro 1,05 ciascuna (di cui Euro 0,80 a titolo di sovrapprezzo) aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, esercitabile sino al 30 giugno 2016 ad aumentare, anche in più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per un importo massimo di Euro 10.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, sino al 30 giugno 2016, della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 15.000.000,00, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quarto e quinto, del Codice Civile, e la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quarto e quinto, del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

\* \* \*

## **SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

\* \* \*

### **PRIMA DELIBERAZIONE**

Il Presidente ricorda che il progetto di bilancio 2012, la relazione sulla gestione, la relazione di revisione e la relazione del Collegio Sindacale sono stati messi a disposizione del pubblico fin dal 12 aprile 2013 presso la sede della società, presso Borsa Italiana s.p.a., nonché sul sito internet della società all'indirizzo: "www.frendyenergy.it"; dichiara quindi che intende procedere alla lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, ma prima che inizi quanto annunciato chiede la parola il socio Meozzi Riccardo che, in considerazione del fatto che a tutti i soci è già stato consentito l'accesso a tutti i predetti documenti ai sensi di legge e di statuto, propone che il Presidente fornisca solo una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2012 e dei principali dati economici

emergenti dal progetto di bilancio di esercizio e di dare lettura soltanto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulla destinazione del risultato di esercizio, omettendo invece la lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nonché della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio. Prega, inoltre, che venga data lettura delle sole conclusioni della relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente pone in votazione la proposta del socio Riccardo Meozzi avvertendo che sono al momento presenti n. 3 soci di persona portatori di complessive n. 10.120.000 azioni pari al 59,88% del capitale sociale.

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Pertanto il Presidente riassume i principali dati emergenti dal bilancio di esercizio e terminata l'esposizione passa la parola al presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Faustini la quale dà lettura delle conclusioni della Relazione al bilancio dell'organo di controllo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ma poiché nessuno chiede la parola, pone in votazione la seguente proposta deliberativa:

"L'Assemblea di Frendy Energy s.p.a. riunita in sede ordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente;

- esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nonché vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;

- vista la relazione del Collegio Sindacale;

- vista la relazione della società di revisione

#### **delibera**

1. l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nel suo insieme e nelle singole appostazioni riportante un utile di Euro 164.406,42 (centosessantaquattromilaquattrocentosei e quarantadue centesimi) destinandolo come segue:

2. quanto al 5% pari ad Euro 8.220,32 (ottomiladuecentoventi e trentadue centesimi) alla Riserva Legale;

3. ed il residuo pari ad Euro 156.186,10 (centocinquantaseimilacentotantasei e dieci centesimi) di destinarlo al Fondo Riserva Straordinaria. "

Il Presidente conferma che i soci presenti e votanti sono 3 di persona titolari di n. 10.120.000 azioni. Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti i presenti;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Visto l'esito il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la proposta.

Consegna quindi a me Notaio perché lo alleggi in unico plico al presente verbale sotto la lettera "A" il fascicolo del bilancio di esercizio 2012 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.

\* \* \*

#### **SECONDA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Il Presidente passa dunque al secondo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina dell'organo amministrativo ricordando che in data 8 aprile 2013 egli ha rassegnato le proprie dimissioni a valere dall'odierna assemblea e che, ai sensi dell'art. 32 dello statuto vigente, deve intendersi decaduto con pari decorrenza l'intero Consiglio di Amministrazione. Conseguentemente l'assemblea e' chiamata ad eleggere il nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti, e a fissarne il compenso, la durata in carica ed a scegliere il Presidente.

Ricorda che gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia nonche' dallo statuto.

L'art. 31 dello Statuto sociale, al quale rinvia, prevede che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia effettuata mediante voto di lista. Ogni azionista puo' presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista indicando i nomi dei candidati in un numero non superiore a undici, indicati in numero progressivo ed ogni candidato potra' presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilita'. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% del capitale sociale. Le liste, corredate dei curricula vitae dei soggetti designati, con l'eventuale indicazione dell'idoneita' a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.lgs. 58/1998, e sottoscritte dagli azionisti che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede legale della Societa' almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Entro lo stesso termine dei 7 (sette) giorni devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilita', l'inesistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita' previste dalla legge, nonche' l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni che precedono non sono considerate quali liste presentate.

Al fine di comprovare la titolarita' del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste, gli azionisti devono aver contestualmente presentato presso la sede sociale e la sede amministrativa copia della certificazione emessa dai soggetti depositari delle loro azioni.

Informa che nel rispetto della procedura ora ricordata e' stata presentata una sola lista in data 22 aprile 2013 corredata da tutti i documenti sopra indicati.

Invita quindi i soci a votare per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione confermando che i soci presenti sono 3, portatori di n. 10.120.000 azioni.

Si svolge la votazione per alzata di mano che da' il seguente esito: tutti i soci presenti votano a favore dell'unica lista presentata; nessuno vota contro; nessuno si astiene.

A questo punto chiede ed ottiene la parola l'azionista Cryn Finance s.a. il quale propone che l'assemblea:

a) - fissi in undici il numero dei componenti da scegliere dalla lista presentata;

b) - fissi in Euro 300,00 (trecento e zero centesimi) lordo il compenso dei membri dell'organo amministrativo per la loro partecipazione a ciascuna riunione senza prevedere ulteriori compensi;

c) - fissi in esercizi tre la durata del Consiglio e così fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2015;

d) - nomini il Dott. Rinaldo Denti Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente pone in votazione la proposta dell'azionista Cryn Finance s.a. che viene fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, dirigendo le operazioni di voto per alzata di mano sui singoli punti in cui essa è articolata.

Si svolge dunque la votazione sul punto a) che dà il seguente esito:

voti favorevoli: tutti e tre i soci;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che fissa in undici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dà quindi atto che per effetto della fissazione in undici del numero dei componenti del Consiglio, in base all'unica lista presentata risultano eletti alla carica di Consigliere di Amministrazione i seguenti undici membri:

Denti Rinaldo nato a Torino il 22 gennaio 1967, c.f. DNT RLD 67A22 L219W;

- Pala Ciurlo Adriano nato a Genova il 13 gennaio 1970, c.f. PLC DRN 70A13 D969Q;

- Ventura Attilio nato a Milano il 6 febbraio 1936, c.f. VNT TTL 36B06 F205C;

- Pretelli Massimo nato a Montespertoli il 26 novembre 1958, c.f. PRT MSM 58S26 F648H;

- Bollini Fulvio nato a Vigevano il 20 agosto 1962, c.f. BLL FLV 62M20 L872V;

- Saccardi Rita nata a Firenze il 3 giugno 1962, c.f. SCC RTI 62H43 D612X;

- Oriani Federico Piero Matteo nato a Milano il 16 settembre 1956, c.f. RNO FRC 56P16 F205E;

- Stucchi Giovanni nato a Losanna (CH) il 21 luglio 1962, c.f. STC GNN 62L21 Z133D;

- Cumerlato Tiziana Maria nata a Cuneo il 1 settembre 1960, c.f. CMR TNM 60P41 D205P;

- Scotta Eligio nato a Verzuolo il 24 novembre 1946, c.f. STC LGE 46S24 L804F;

- Scotta Pierluigi nato a Verzuolo il 30 settembre 1953, c.f. STC PLG 53-P30 L804L;

tutti domiciliati in Firenze, Via Fiume n. 11.

Si svolge poi la votazione sul punto b) che dà il seguente esito:

voti favorevoli: tutti e tre i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità

ta' dei presenti la delibera che fissa in Euro 300,00 (trecento e zero centesimi) lordi il compenso complessivo di ogni componente del Consiglio di Amministrazione per la partecipazione a ciascuna riunione senza prevedere ulteriori compensi.

Si svolge la votazione sul punto c) che da il seguente esito:

voti favorevoli: tutti e tre i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimita' dei presenti la delibera che fissa in tre esercizi sociali e cosi' fino all'approvazione del bilancio che si chiudera' al 31 dicembre 2015 la durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si svolge infine la votazione sul punto d) che da il seguente esito:

voti favorevoli: tutti e tre i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimita' dei presenti la delibera che nomina il Dott. Rinaldo Denti come sopra generalizzato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

\* \* \*

### **TERZA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Sul terzo ed ultimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente riassume in assemblea della relazione illustrativa appositamente predisposta dall'organo amministrativo, regolarmente depositata preventivamente a disposizione dei soci e che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale che presiede, attesta che nulla osta alla proposta da parte del Collegio che esprime parere favorevole.

Poiche' nessuno chiede la parola, il Presidente nel confermare che sono presenti tre soci portatori di 10.120.000 azioni pone in votazione la seguente proposta deliberativa:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede ordinaria:*

*- udita l'esposizione del Presidente;*

*- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*

*- avuto riguardo al disposto di cui agli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile;*

*- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*

*- riconosciuto l'interesse della societa' per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

#### **delibera**

*- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o piu' soluzioni, entro un massimale rotativo (per cio' intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di un numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabi-*

liti dalla legge, ad un prezzo unitario non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 15% del prezzo di riferimento che il titolo avra' registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. L'acquisto dovra' essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalita' previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potra' essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonche', ove applicabile, dall'allegato I della delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attivita' di sostegno della liquidita' del mercato);

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o piu' volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalita' risulti opportuna in relazione alle finalita' che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire; gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o piu' volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti piu' opportuni; - di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalita', tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facolta' di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facolta' di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera."

Si svolge la votazione che da il seguente esito:

- voti favorevoli: tutti e tre i soci;

- voti contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Visto l'esito il Presidente proclama approvata all'unanimita' dei presenti



la delibera che precede e dichiara conclusa la fase ordinaria dell'assemblea.

\* \* \*

## **SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

\* \* \*

\* \* \*

### **PRIMA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea relativa alla revoca della delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2012 verbalizzata con atto a mio rogito repertorio n. 17667/6836, registrato a Firenze il 30 maggio 2012 al n. 10093 e relativa ad un aumento di capitale a servizio di un piano di stock options, prende la parola il Presidente il quale riassume la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e che si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

Chiede ed ottiene la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Rossana Faustini, la quale conferma che alla data odierna la delibera revocanda non ha avuto alcun inizio di esecuzione e pertanto nulla osta alla sua revoca.

Poiche' nessuno chiede di intervenire, il Presidente nel confermare che sono presenti tre soci portatori di 10.120.000 azioni pone in votazione per alzata di mano la proposta dell'organo amministrativo che si trascrive:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria: —  
- udita l'esposizione del Presidente;  
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;  
- riconosciuto l'interesse della societa' per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

#### ***delibera***

*1 - di revocare la delibera dell'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2012, in forza della quale l'assemblea straordinaria dei soci di Frendy Energy S.p.A. ha approvato un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, per massimi nominali Euro 87.500,00 mediante emissione di massime n. 350.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, finalizzato all'attuazione di un piano di stock options;*

*2- di modificare come segue, per l'effetto di quanto sopra deliberato, l'art. 5 dello Statuto Sociale:*

*"Art. 5 - Il capitale sociale e' di Euro 4.225.000,00, (quattromilioniduecentoventicinquemila) diviso in numero di 16.900.000 (sedicimilionovecentomila) azioni senza indicazione del valore nominale.*

*Il capitale potra' essere aumentato a pagamento o a titolo gratuito in forza di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci. L'assemblea straordinaria con apposita delibera potra' attribuire all'organo amministrativo la facolta' di aumentare in una o piu' volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.*

*In caso di aumento del capitale sociale o di emissione di obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art.2441 C.C., e' riservato agli azionisti ed agli*

eventuali possessori di obbligazioni convertibili in azioni, il diritto di opzione, e purché ne facciano contestuale richiesta il diritto di prelazione sulle azioni e/o sulle obbligazioni convertibili eventualmente rimaste inoperte, salva diversa deliberazione assunta dall'assemblea a norma di legge.”;

3 - di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

4 - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

voti favorevoli: tutti e tre i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede.

\* \* \*

## **SECONDA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto sopra indicato ricordando che in base al bilancio di esercizio 2012 in precedenza approvato da questa stessa assemblea, la società risulta dotata di riserve disponibili per l'aumento tra cui Euro 2.503.750,00 (duemilionicinquecentotremilasettecentocinquanta e zero centesimi) appostati quale Riserva sovrapprezzo azioni nel patrimonio netto e riassume la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "**D**".

Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Faustini la quale attesta che le azioni attualmente emesse risultano interamente liberate e che le poste di bilancio sopra indicate risultano pienamente disponibili per l'aumento e non intaccate da perdite di periodo, che dunque non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile e che la società non ha in essere prestiti obbligazionari né ha emesso categorie speciali di azioni.

Poiché nessuno chiede la parola, nel confermare il numero dei soci presenti ed aventi diritto al voto, il Presidente invita l'assemblea a voler adottare la proposta formulata dall'organo amministrativo che qui si tra-

scrive con gli aggiustamenti tecnico-giuridici ritenuti opportuni: \_\_\_\_\_  
"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria: \_\_\_\_\_  
- udita l'esposizione del Presidente; \_\_\_\_\_  
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione; \_\_\_\_\_  
- udita l'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale di Euro 4.225.000,00 e' interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile, che la societa' non ha in essere prestiti obbligazionari ne' ha emesso categorie speciali di azioni; \_\_\_\_\_  
- avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2438 del codice civile; \_\_\_\_\_  
- riconosciuto l'interesse della societa' per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione, \_\_\_\_\_

**delibera**

1 - di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della societa' per Euro 1.056.250,00 (unmilioneecinquantaseimiladuecentocinquanta e zero centesimi) con emissione di n. 4.225.000 (quattromilioniduecentoventicinquemila) azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di Euro 1.056.250,00 (unmilioneecinquantaseimiladuecentocinquanta e zero centesimi) della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sotto la voce "Riserva da sovrapprezzo azioni" che in conseguenza di quanto deliberato si riduce a Euro 1.447.500,00 con assegnazione gratuita ai soci nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 4 azioni possedute; \_\_\_\_\_

2 - di assegnare le azioni rivenienti dall'aumento di capitale nella prima data utile in base al calendario di Borsa Italiana s.p.a. del mese di maggio 2013, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni circolazione; \_\_\_\_\_

3 - di modificare, conseguentemente, il comma 1 dell'art. 5 dello Statuto Sociale secondo il seguente nuovo testo: \_\_\_\_\_

"Il capitale sociale e' di Euro 5.281.250,00, (cinquemilioniduecentoottantunomiladuecentocinquanta e zero centesimi) diviso in numero di 21.125.000 (ventunomilionicentoventicinquemila) azioni senza indicazione del valore nominale.". Invariato il resto dell'articolo; \_\_\_\_\_

4 - di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i pieni poteri e con facolta' di nominare eventuali procuratori speciali (i) per provvedere a quanto necessario per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale e quindi provvedere all'assegnazione gratuita delle azioni in ottemperanza alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonche' (ii) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi i poteri (a) per apportare le necessarie modifiche allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito, come deliberato ai precedenti punti; (b) per svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e per apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modifichino sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese; e (c) per svolgere ogni attivita' necessaria e/o opportuna per l'attuazione delle presenti delibe-

razioni; \_\_\_\_\_

5 - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello Statuto Sociale aggiornato con quanto sopra". \_\_\_\_\_

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito: \_\_\_\_\_

voti favorevoli: tutti e tre i soci; \_\_\_\_\_

voti contrari: nessuno; \_\_\_\_\_

astenuti: nessuno. \_\_\_\_\_

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede. \_\_\_\_\_

\* \* \*

### **TERZA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo argomento relativo alla proposta di un aumento di capitale a pagamento scindibile per un valore massimo di Euro 4.436.250,00 (quattromilioniquattrocentotrentaseimiladuecentocinquanta e zero centesimi) incluso il sovrapprezzo e riassume in assemblea la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo e che si allega al presente verbale sotto la lettera "E". \_\_\_\_\_

Terminata l'esposizione del Presidente, chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale, attesta che la società non versa in una delle situazioni di cui agli artt. 2446-2447 c.c. e che le azioni attualmente emesse risultano interamente liberate, che la società non ha in essere prestiti obbligazionari né ha emesso categorie speciali di azioni. \_\_\_\_\_

Poiché nessuno chiede la parola il Presidente, nel confermare il numero dei soci presenti, invita l'assemblea a voler adottare la proposta formulata dall'organo amministrativo che qui si trascrive con gli adattamenti tecnico-giuridici ritenuti necessari e/o opportuni: \_\_\_\_\_

"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria: \_\_\_\_\_

- udita l'esposizione del Presidente; \_\_\_\_\_

- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione; \_\_\_\_\_

- udita l'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale di Euro 4.225.000,00 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile, che la società non ha in essere prestiti obbligazionari né ha emesso categorie speciali di azioni; \_\_\_\_\_

- avuto riguardo al disposto di cui all'art. 2438 del codice civile; \_\_\_\_\_

- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione, \_\_\_\_\_

- tenuto conto dell'aumento gratuito deliberato in precedenza da questa stessa assemblea in sede straordinaria \_\_\_\_\_

#### **delibera**

**1** - di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.056.250,00 (unmilione cinquantaseimiladuecentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di massime 4.225.000 (quattromilioniduecentoventicinquemila) nuove azioni ordinarie per un controvalore massimo di Euro 4.436.250,00 alle seguenti condizioni: \_\_\_\_\_

1. le azioni di nuova emissione vengono offerte in opzione ai soci,

*in misura di n. 1 azione ogni n. 5 azioni possedute alla data stabilita nell'offerta di opzione;*\_\_\_\_\_

*2. le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro al prezzo di Euro 1,05 per ogni azione, di cui Euro 0,80 a titolo di sovrapprezzo;*\_\_\_\_\_

*3. il termine per l'esercizio del diritto di opzione sara' determinato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto della misura minima di legge, ai sensi dell'art. 2441, comma 2, del codice civile;*\_\_\_\_\_

*4. gli azionisti avranno diritto di prelazione sull'inoptato purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio del diritto di opzione;*\_\_\_\_\_

*5. dopo la scadenza del termine per l'esercizio del diritto di opzione e contestuale prelazione sull'inoptato, le azioni potranno essere offerte a soci e/o terzi, a cura dell'organo amministrativo nel termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale;*\_\_\_\_\_

*6. il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 c.c., e' fissato al giorno 31 dicembre 2013;*\_\_\_\_\_

*7. le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare, al pari delle azioni ordinarie attualmente in circolazione;*\_\_\_\_\_

*8. l'aumento manterra' efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per la parte sottoscritta;*\_\_\_\_\_

*9. in caso di sottoscrizione parziale dell'aumento in oggetto, nei limiti sopra indicati, il capitale sociale si intendera' aumentato di un importo nominale proporzionalmente corrispondente al numero di azioni sottoscritte, con eventuale arrotondamento per difetto al secondo decimale di euro, fermo restando che la restante parte del prezzo di emissione delle azioni sottoscritte verra' imputata a riserva sovrapprezzo.*\_\_\_\_\_

**2** - *Di conferire al Presidente ogni ulteriore potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del codice civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, anche per tranche. Viene conseguentemente aggiunta, all'art. 5 dello statuto sociale, in calce all'attuale testo, la seguente clausola: \_\_\_\_\_*  
*"L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi Euro 1.056.250,00 (unmilionecinquantaseimiladuecentocinquanta e zero centesimi) mediante emissione di massime 4.225.000 (quattromilioniduecentoventicinquemila) nuove azioni ordinarie per un controvalore massimo di Euro 4.436.250,00 da eseguire entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2013."*\_\_\_\_\_

**3** - *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facolta' di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facolta' per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra ivi inclusi i poteri per stabilire i termini delle date di pagamento delle azioni di nuova emissione, i meccanismi di riparto dell'eventuale inoptato e sottoscrivere ogni atto o contratto che si rendesse opportuno o necessario al fine di dare esecuzione a quanto deliberato, nonche' per adempiere alle formalita' necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Im-*

prese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

**4** - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”

Si svolge la votazione per alzata di mano che dà il seguente esito:

voti favorevoli: tutti e tre i soci presenti;

voti contrari: nessuno;

astenuiti: nessuno.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimità dei presenti la delibera che precede.

\* \* \*

#### **QUARTA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

Sul quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che lo statuto sociale consente espressamente che l'aumento del capitale sociale possa essere oggetto di delega all'organo amministrativo ex art. 2443 C.C. e riassume la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo che spiega le motivazioni alla base della proposta deliberativa. Tale documento si allega al presente atto sotto la lettera "F".

Ricorda il Presidente che la nuova formulazione dell'art. 2443 c.c. a seguito della riforma del 2003 consente espressamente che l'aumento delegato possa essere con esclusione o limitazione del diritto di opzione dei soci, nel rispetto dell'art. 2441 VI c. C.C. in quanto applicabile.

Nel caso sottoposto all'approvazione dell'assemblea, infatti, si versa in una ipotesi di esclusione del diritto di opzione poiché le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate mediante conferimento in natura e saranno per lo più riservate ai soci, tutti o anche solo alcuni di essi, di società (società target) che svolgono attività concorrente alla Frendy Energy s.p.a.

I destinatari dell'aumento, che potrà essere attuato in una o più volte a scelta dell'organo amministrativo, potranno liberare le nuove azioni mediante conferimento in natura della partecipazione detenuta in una o più delle società target. La misura della partecipazione oggetto di conferimento sarà fissata dall'organo amministrativo di volta in volta, dovendo essere in linea di massima quella partecipazione che, sommata alle partecipazioni eventualmente già acquisite nelle medesime società target da Frendy Energy s.p.a. con altri strumenti, consentirà a quest'ultima di acquisire la maggioranza assoluta del capitale di una o alcuna o tutte le società target.

L'interesse sociale a tale operazione, dunque, risiede nella opportunità di utilizzare l'aumento di capitale in natura come strumento, in abbinamento alle altre risorse finanziarie, per espandere in maniera decisiva l'ambito operativo della società acquisendo il controllo di una serie di società

concorrenti che detengono un rilevante numero di centrali idroelettriche già operative o in fase di realizzazione o di concessioni, o acquisendo direttamente tali centrali o concessioni dalle dette società o altri beni funzionali.

La delega dovrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, nell'ambito delle indicazioni che precedono, di stabilire il numero e l'entità di ogni aumento, di individuare esattamente di volta in volta l'oggetto del conferimento nei limiti sopra indicati, il riservatario dell'aumento, il sovrapprezzo delle nuove azioni rispetto alla parità contabile di Euro 0,25 che comunque dovrà essere fissato sulla base delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

In sede di attuazione della delega, l'organo amministrativo dovrà munirsi di una perizia di stima, salva l'applicazione dell'art. 2343 ter C.C. per determinare il valore di ciascuna partecipazione o bene oggetto di conferimento e l'organo di controllo dovrà esprimere di volta in volta il proprio parere di congruità sul prezzo di emissione definitivamente fissato per ciascun aumento.

Chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Rossana Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale, esprime parere favorevole in ordine ai criteri genericamente sopra individuati cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nella determinazione concreta del sovrapprezzo per gli aumenti che andrà a deliberare in attuazione della delega.

Terminata l'esposizione del Presidente, poiché nessuno chiede la parola, egli, nel confermare la presenza degli stessi soci quali riportati nell'elenco già allegato al presente verbale, invita i soci a voler approvare la proposta deliberativa predisposta dall'organo amministrativo che si trascrive con gli adattamenti tecnico-giuridici ritenuti necessari e/o opportuni:

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:*

*- udita l'esposizione del Presidente;*

*- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*

*- avuto presente che la società non ha in essere prestiti obbligazionari né ha emesso categorie speciali di azioni;*

*- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale in ordine ai criteri genericamente determinati cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nella fissazione del futuro prezzo di emissione delle azioni;*

*- riconosciuto l'interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

#### **delibera**

**1** - di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le azioni potranno essere emesse anche successivamente a tale termine, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni e zero centesimi), comprensivo di eventuale sovrapprezzo me-

*diante emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di societa' di capitali aventi oggetto analogo o affine o complementare a quello della Societa' o aziende o beni di tali societa' comunque funzionali allo sviluppo dell'attivita' inteso come acquisizione del controllo di una serie di societa' concorrenti che detengono un rilevante numero di centrali idroelettriche gia' operative o in fase di realizzazione o di concessioni, o come acquisizione comunque di una partecipazione nelle medesime o come acquisizione diretta di tali centrali o concessioni o altri beni funzionali dalle dette societa' aventi oggetto analogo o affine o complementare;*

*2 - di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facolta' di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale;*

*3 - di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovra' essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione piu' comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;*

*4 - di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma in calce all'attuale testo, contenente la menzione della presente deliberazione:*

*"A seguito delle deliberazioni assunte in data 29 aprile 2013 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facolta' di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o piu' volte, entro il termine del 30 giugno 2016, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni e zero centesimi), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di massime 10.000.000 azioni ordinarie Frendy Energy S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di societa' di capitali aventi oggetto analogo o affine o complementare a quello della Societa' o aziende o beni di tali societa' comunque funzionali allo sviluppo dell'attivita' sociale inteso come acquisizione del controllo di una serie di societa' concorrenti che detengono un rilevante numero di centrali idroelettriche gia' operative o in fase di realizzazione o di concessioni, o come acquisizione in esse di partecipazioni o come acquisizione diretta di tali centrali o concessioni o altri beni funzionali dalle dette societa' aventi oggetto analogo o affine o complementare; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facolta' di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; con l'obbligo in occasione di ogni delibera di aumento attuativa delle presente delega, di munirsi di una perizia di stima salva l'applicazione dell'art. 2343 ter C.C. per determinare il valore di*



*ciascuna partecipazione o bene oggetto di conferimento e del parere -da parte del Collegio Sindacale- di congruita' sul prezzo di emissione definitivamente fissato per ciascun aumento dal Consiglio sulla scorta dei criteri di seguito stabiliti; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovra' essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione piu' comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale".*

*5 - di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facolta' di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facolta' per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonche' per adempiere alle formalita' necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinche' le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facolta' di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;*

*6 - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facolta' di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonche' a seguito della loro esecuzione."*

Si svolge la votazione per alzata di mano che da' il seguente esito:\_\_\_\_\_

voti favorevoli: tutti e tre i soci presenti;\_\_\_\_\_

voti contrari: nessuno;\_\_\_\_\_

astenuti: nessuno.\_\_\_\_\_

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata la delibera che precede.\_\_\_\_\_

\* \* \*

### **QUINTA DELIBERAZIONE**

\* \* \*

In ordine al quinto punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, il Presidente ricorda che lo statuto sociale consente espressamente che anche l'emissione di obbligazioni convertibili possa essere oggetto di delega all'organo amministrativo ex art. 2420 ter C.C. e riassume in assemblea la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo che si allega al presente verbale sotto la lettera "G" ove si spiegano le ragioni ed i criteri della possibile esclusione o limitazione del diritto di opzione in ordine ai prestiti convertibili delegati, chiarendo che la formulazione dell'avviso di convocazione e della relazione predisposta dall'organo amministrativo sul punto deve intendersi come avente ad oggetto la delega ex art. 2420 ter c.c. e dei conseguenti aumenti a servizio della conversione, prestiti e aumenti indiretti da intendersi quali strumenti finanziari desti-

nati ad incrementare le disponibilita' della societa' in abbinamento agli aumenti di capitale diretti di cui ai punti precedenti.-----

La delibera di delega ex art. 2420 ter C.C. comporta anch'essa il rispetto dell'art. 2441 VI c. C.C. in quanto compatibile e dunque il Presidente illustra le finalita' delle possibili emissioni, le categorie di soggetti cui esse dovrebbero essere rivolte, i criteri sia di determinazione del prezzo di emissione delle obbligazioni, delle azioni a servizio della conversione e del correlato rapporto di conversione cui l'organo amministrativo si dovra' attenere di volta in volta con l'individuazione di un valore minimo di riferimento onde non pregiudicare i soci.-----

Terminata l'esposizione del Presidente chiede ed ottiene la parola la Dott.ssa Rossana Faustini la quale, a nome del Collegio Sindacale, esprime parere favorevole in ordine ai criteri genericamente sopra individuati cui il Consiglio di Amministrazione dovra' attenersi nella determinazione concreta del prezzo di emissione delle obbligazioni, delle azioni a servizio della conversione e del correlato rapporto di conversione per le emissioni che andra' a deliberare in attuazione della delega.-----

Terminata l'esposizione del Presidente, poiche' nessuno chiede la parola, egli, nel confermare la presenza degli stessi soci quali riportati nell'elenco gia' allegato al presente verbale, invita i soci a voler approvare la proposta deliberativa predisposta dall'organo amministrativo con gli adattamenti tecnico-giuridici ritenuti necessari e/o opportuni che si trascrive:-----

*"L'Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:-----*

*- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;-----*

*- avuto presente che la societa' non ha in essere prestiti obbligazionari ne' ha emesso categorie speciali di azioni;-----*

*- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale in ordine ai criteri genericamente determinati cui il Consiglio di Amministrazione dovra' attenersi nella emissione dei prestiti obbligazionari convertibili;-----*

*- riconosciuto l'interesse della societa' per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione-----*

#### **delibera**

**1** - *di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, la delega di emettere obbligazioni convertibili, in una o piu' volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine.-----*

*Ciascuna delibera consiliare di emissione delegata di obbligazioni convertibili dovra' essere accompagnata dall'attestazione da parte del Collegio sindacale del rispetto dei limiti di legge e, nel caso comporti esclusione o limitazione del diritto di opzione dei soci, essere preceduta dal parere di*

*tale organo in ordine alla congruità' del prezzo di emissione dei titoli obbligazionari e del rapporto di conversione ai sensi dell'art. 2441 VI c. C.C.*

**2** - di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà' di deliberare entro il 30 giugno 2016 i connessi aumenti del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente e dunque in via scindibile, in una o più' volte, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni e zero centesimi), con determinazione del rapporto di conversione facendo riferimento, nel caso il prestito venga emesso con esclusione o limitazione del diritto di opzione, per la determinazione del valore delle obbligazioni e delle azioni da emettere e del rapporto di conversione, alle metodologie di valutazione più' comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di emissione del prestito obbligazionario convertibile. —  
Gli aumenti a servizio della conversione potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie.

*Il Consiglio di Amministrazione avrà' facoltà' di stabilire nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché' dei limiti sopra indicati, i soggetti cui riservare la sottoscrizione delle obbligazioni convertibili in quanto ricompresi nelle categorie sopra indicate, il prezzo di emissione delle obbligazioni, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità' di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità' di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonché', più' in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il/i regolamento/i del/i prestito/i obbligazionario/i convertibile/i.*

**3** - di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma in calce all'attuale testo, contenente la menzione della presente deliberazione:

*"L'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), la facoltà' di deliberare, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, l'emissione di obbligazioni convertibili, in una o più' volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2016; (ii) la facoltà' di deliberare entro il 30 giugno 2016 i connessi aumenti del capitale sociale al servizio esclusivo della conver-*

sione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente e dunque in via scindibile, in una o piu' volte, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni e zero centesimi), con determinazione del rapporto di conversione facendo riferimento, nel caso il prestito venga emesso con esclusione o limitazione del diritto di opzione, per la determinazione del valore delle obbligazioni e delle azioni da emettere e del connesso rapporto di conversione, alle metodologie di valutazione piu' comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di emissione del prestito obbligazionario convertibile. Gli aumenti a servizio della conversione potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie. —

Il Consiglio di Amministrazione avra' facolta' di stabilire nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonche' dei limiti sopra indicati, i soggetti cui riservare la sottoscrizione delle obbligazioni convertibili in quanto ricompresi nelle categorie sopra indicate, il prezzo di emissione delle obbligazioni, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalita' di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalita' di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonche', piu' in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il/i regolamento/i del/i prestito/i obbligazionario/i convertibile/i;"

**4** - di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facolta' di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facolta' per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonche' per adempiere alle formalita' necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinche' le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facolta' di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato; —

**5** - di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facolta' di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonche' a seguito della loro esecuzione." —

Si svolge la votazione per alzata di mano che da' il seguente esito: —

voti favorevoli: tutti e tre i soci; —

voti contrari: nessuno; —

astenuti: nessuno. —

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama approvata all'unanimita-

ta' dei presenti la delibera che precede. \_\_\_\_\_

\* \* \*

**CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA**

\* \* \*

Infine il Presidente consegna a me Notaio perche' lo alleggi al presente verbale il testo aggiornato dello statuto sociale recante tutte le modifiche come sopra apportate dall'assemblea. Aderendo a tale richiesta, allego sotto la lettera "**H**" il testo aggiornato dello statuto. \_\_\_\_\_

Esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore 11,00 \_\_\_\_\_

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della societa'. \_\_\_\_\_

Il Presidente mi dispensa dal dare lettura degli allegati. \_\_\_\_\_

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione salvo quanto di pugno, su quarantanove facciate fin qui di tredici fogli, che ho letto al Presidente in assemblea. \_\_\_\_\_

Egli lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 18,00 \_\_\_\_\_

F.to Rinaldo Denti \_\_\_\_\_

" Riccardo Cambi Notaio \_\_\_\_\_

=====